

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Liceo Fogazzaro, Vicenza

1. Quadro Normativo di Riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (**decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La **nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1**, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

2. Intento

L'elaborazione del Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Fogazzaro, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in Didattica Digitale Integrata (DDI), a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti e, in particolar modo, degli alunni più fragili.

La DID si configura come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che combina la Didattica a Distanza (DAD) con attività in presenza in modo flessibile ed adattabile alle finalità formative delle singole discipline nel rispetto dell'autonomia d'insegnamento di ogni docente. Essa offre il vantaggio di limitare il numero degli studenti in classe ed è quindi adatta alle esigenze della scuola nell'attuale periodo di emergenza sanitaria da *Covid 19*.

3. Criteri e progettazione della Didattica Digitale Integrata

La DID utilizza le pratiche, le metodologie e gli strumenti digitali della DAD, progettando però attività sia a distanza (sincrone o asincrone) che in presenza, con gruppi di studenti più o meno numerosi in classe. L'insegnante può così programmare unità di apprendimento rivolte agli studenti, facendo riferimento sia al repertorio di materiali didattici digitali già sperimentati con la DAD sia al

bagaglio delle buone pratiche costruito nel corso del tempo della propria attività. La progettazione didattica deve comunque prendere in considerazione la sostenibilità delle attività proposte e assicurare un generale livello di inclusione a tutti gli studenti, sia a quelli in presenza che a quelli collegati on line, con particolare attenzione agli studenti più fragili.

In base a tali criteri nelle riunioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe di settembre 2020, si è stabilita la rimodulazione delle progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Le determinazioni sono state approvate dal Collegio dei docenti in data 15 settembre 2020.

4. Modalità di erogazione della DDI

La strumentazione tecnologica e la Connettività

La scuola, già durante il passato *lockdown*, ha messo in atto interventi per assicurare la strumentazione tecnologica digitale e la connettività necessarie per la realizzazione della DAD, prevedendo e garantendo la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e al personale docente a tempo determinato, in via residuale rispetto agli alunni, che non avevano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà. Se le richieste saranno maggiori delle disponibilità, si elaboreranno criteri per stabilire a chi prioritariamente gli strumenti verranno concessi.

Per quanto riguarda i docenti assunti a tempo indeterminato il Decreto n. 39 del 26/06/2020 emanato dal Ministero dell'Istruzione prevede che essi "in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa."

I docenti predispongono attività asincrone e compiti da svolgere in autonomia da proporre agli studenti collegati da casa nei casi in cui la connessione venga interrotta.

Gli strumenti adottati

L'unitarietà all'azione didattica è assicurata attraverso l'utilizzo di un'unica piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy (Google Classroom e Google Meet) e del registro elettronico (Spaggiari).

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'animatrice digitale, prof.ssa Elisabetta Miotti, e il docente di informatica, prof. Alessandro Peroni, entrambi assistenti della Vicepresidenza, garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

La conservazione degli atti

La raccolta degli elaborati e delle verifiche degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali svolte a distanza sarà separata in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Saranno create *repository* (archivio) scolastiche dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dal docente. Esse saranno uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Il rispetto della privacy

Il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali è garantito dalla raccolta dei soli dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intende perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, delle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e degli strumenti che potranno essere necessari.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

5. L'Organizzazione per la ripartenza con la DDI nell'anno scolastico 2020/2021

Per garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza le classi sono divise in due gruppi (1 e 2) che seguono una diversa scansione oraria di entrata ed uscita dalla scuola e degli intervalli. Inoltre ogni classe può entrare ed uscire solo attraverso uno dei cinque varchi della scuola (A, B, C, D, E) ad essa assegnato e accompagnata dai docenti rispettivamente della prima e dell'ultima ora di lezione.

Le classi prime e quinte sono sempre in presenza, invece ciascuna delle altre classi è divisa in tre gruppi (A, B, C) in modo tale che a turno settimanale un gruppo segua le lezioni a distanza e i due terzi della classe in presenza. L'accoglienza della classe, il suo accompagnamento in aula e all'uscita a fine lezioni, la sorveglianza durante gli intervalli rientrano nell'orario di lezione dei docenti.

La suddivisione in gruppi delle classi seconde, terze e quarte è stata stabilita all'inizio dell'anno scolastico, ma è modificabile in corso d'anno per motivi didattici o di salute. Ogni cambio dovrà essere proposto e documentato alla Vicepresidenza e poi registrato nel registro elettronico.

L'orario scolastico prevede lezioni da lunedì a venerdì ed unità orarie di 55 minuti comprensive di attività didattica, ingresso, uscita ed intervalli. Con l'entrata in vigore dell'orario definitivo si passerà dalle attuali cinque unità orarie (Gruppo 1 dalle 7.40-7.47 alle 12.15 e Gruppo 2 dalle 7.47-7.55 alle 12.05) alle sei unità orarie in base al piano di studi dei diversi indirizzi del Liceo.

A seconda delle risorse che dovessero essere assegnate o a causa di mutate esigenze, in primis sanitarie, l'organizzazione potrà cambiare in corso d'anno ampliando le frequenze in presenza o riducendole. Qualora si potesse rientrare normalmente, l'orario non subirà mutamenti sostanziali.

6. Dalla DDI alla DAD in caso di *lockdown*

Nel caso in cui si dovesse ricorrere alla DAD in alternanza con la presenza di intere classi o che la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico a seguito di eventuali nuove sospensioni delle attività didattiche, "Le linee guida sulla DDI" approvate dal Ministero dell'Istruzione prevedono per le scuole superiori una quota oraria settimanale minima di lezione di almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di ulteriori attività in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. In base a queste indicazioni il PTOF del Liceo Fogazzaro ha rielaborato i piani di studio per ognuno dei quattro indirizzi della scuola (L. Linguistico, L. Scientifico, L. Scienze umane e Liceo Economico Sociale) e il relativo orario scolastico, che sono stati discussi e approvati dal Collegio dei docenti in data 3/11/2020 ([link](#)).

7. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Liceo Fogazzaro ha integrato il **Regolamento d'Istituto** ([link](#)) con specifiche disposizioni in merito alle

norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili).

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea che qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

I docenti, se lavorano in DAD da casa, predispongono un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Inoltre i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il **Regolamento di Disciplina**[\(link\)](#) degli studenti e delle studentesse del Liceo Fogazzaro è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Si pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Il Liceo ha inserito nel **Patto Educativo di Corresponsabilità** [\(link\)](#) uno specifico approfondimento sui reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Inoltre è stato predisposto il **Regolamento per le riunioni collegiali a distanza**.

Gestione assenze

Ciascuno studente verrà considerato presente, sia in presenza fisica che on line, in relazione ai turni assegnatigli. Chi non ci sarà al proprio turno in presenza potrà collegarsi alla lezione on line, se prevista per un gruppo della classe, ma verrà comunque considerato assente e dovrà seguire l'iter previsto per la giustificazione per permettere il controllo della sicurezza dei rientri fisici dopo un'assenza. Potrà prevedersi il collegamento da remoto in caso di infortuni o comunque lunghe assenze: la competenza è del Consiglio di classe, tramite il Coordinatore, che prenderà in esame i singoli casi su richiesta dei genitori. L'alunno che si avvallesse di questa modalità risulterà comunque assente e dovrà giustificare per gli succitati motivi sanitari; potranno essere valutate deroghe al conteggio delle assenze annuali avvalendosi dei criteri in vigore nel liceo.

8. Metodologie e Strumenti per la Verifica

Il Liceo Fogazzaro assume come principio ideale ed operativo il rispetto delle scelte metodologiche dei Dipartimenti disciplinari e dei singoli docenti in considerazione della libertà didattica sancita dalla Costituzione e della necessaria adozione delle metodologie più adatte allo statuto epistemologico e alle finalità formative delle singole discipline di studio.

L'assunzione della DDI induce senz'altro a riflettere sulla praticabilità delle metodologie didattiche consolidate e a sperimentare proposte innovative connaturate alla tecnologia digitale. Il repertorio metodologico risulta quindi ampliato per chi voglia esplorare nuove possibilità. Il processo di apprendimento-insegnamento può infatti percorrere vie molto diverse, assumere metodologie tradizionali e/o nuove, e ciò è positivo perché esso necessita di stili d'insegnamento flessibili in grado di promuovere la pluralità degli stili di apprendimento degli studenti.

Per quanto riguarda gli strumenti per la verifica è ai Consigli di classe e ai singoli docenti demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Le verifiche possono essere orali o svolte in cartaceo in presenza oppure orali o digitali in DAD.

9. La Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dai Dipartimenti delle discipline e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Questo consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente.

Si prende ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

10. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli studenti con disabilità. Se la natura della disabilità impedirà la loro presenza in classe, si valuterà la loro modalità di partecipazione a distanza nei tempi e nei modi previsti dal **Piano Educativo Individualizzato**. I docenti di sostegno hanno anche in questo caso il compito di garantire allo studente con disabilità l'accesso alle varie attività didattiche, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, mantenendo una costante interazione con lo studente (anche a distanza), promuovendo le relazioni con gli altri studenti della classe e con gli altri docenti curricolari per favorire e non interrompere il processo d'inclusione.

Inoltre i Consigli di classe prestano particolare attenzione agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, stabilendo **Piani Educativi Personalizzati** per soddisfare i loro bisogni educativi speciali, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi come previsto dalla legislazione in materia e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Per questi studenti i Consigli di classe, supportati dalla referente prof.ssa Teresa Tedeschi, concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le spiegazioni del docente, se previsto dal Piano educativo, previa l'approvazione del docente coinvolto e con l'obbligo di non diffondere le registrazioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni con BES in attività didattiche a distanza sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per loro un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Si prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato anche per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, per i quali l'attivazione della Didattica a Distanza garantisce il diritto all'istruzione e concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale.

11. Rapporti Scuola-Famiglia

La scuola s'impegna a fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sugli orari delle attività per consentire loro la migliore organizzazione e sulle finalità formative per la condivisione degli approcci educativi.

Nel rispetto delle misure di protezione sanitaria e per mantenere un costante e proficuo rapporto con le famiglie, ogni docente mette a disposizione, su appuntamento, due ore al mese, ridotte proporzionalmente in caso di part-time, in un'unica soluzione o in orario suddiviso a discrezione del docente, al mattino o al pomeriggio, per incontrare i genitori nella piattaforma Google Meet (come

deliberato dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio Docenti in data 29/10/2020). In ogni caso sarà garantito il rispetto della privacy.

Nel caso di rinnovate condizioni di emergenza, il Liceo assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previste dalle norme sulla valutazione, e avrà cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

12. Formazione dei Docenti e supporto

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti alla necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

I singoli Dipartimenti stabiliscono piani di formazione disciplinare e il Liceo propone corsi di formazione per la gestione delle piattaforme digitali in uso, per la realizzazione di iniziative nell'ambito dell'educazione civica, della DDI, della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute in relazione all'emergenza sanitaria.

L'animatrice digitale, prof.ssa Elisabetta Miotti con i membri del team digitale, garantisce al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla DDI. Inoltre Il professore Alessandro Peroni si occupa della gestione del registro elettronico, del sito e della rete informatica della scuola.